

*Città di Nola*



*Provincia di Napoli*

**COMUNE DI NOLA**  
PROVINCIA DI NAPOLI

Piazza Duomo, 1 – C.A.P. 80035 - C.F. 84003330630 - Partita I.V.A. : 01549321212

**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 19**

**Del 10/03/2017**

**OGGETTO:** Disciplina transitoria dell'utilizzo dell'alloggio di servizio di proprietà comunale

L'anno duemiladiciassette addì dieci del mese di marzo alle ore 12,00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
avv. Biancardi Geremia	Sindaco	Si
Dott. Manzi Antonio	Vice Sindaco	Si
Dott. De Lucia Enzo	Assessore	Si
dr. Parisi Luciano	Assessore	Si
arch. Trinchese Cinzia	Assessore	Si
dott.ssa De Stefano Carmela	Assessore	No
prof. Cutolo Michele	Assessore	Si
avv. Napolitano Bruscolo Lucianna	Assessore	Si

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco avv. Biancardi Geremia assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

**ESAMINATA** l'allegata proposta di deliberazione.

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lvo 267/2000;

- Dal Responsabile del SETTORE dott.ssa Maria Luisa Dovetto in ordine alla regolarità tecnica;
- Dal Responsabile del SETTORE Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

**Con voti Unanimi favorevoli, palesemente espressi;**

**D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Di dichiarare con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all'art.134 comma 4 del D.L.vo 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

### SETTORE 2 - SERVIZIO STAFF GESTIONE RISORSE UMANE

**Oggetto: Disciplina transitoria dell'utilizzo dell'alloggio di servizio di proprietà comunale.**

#### PREMESSO CHE

- Con il d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, il governo della Repubblica ha dato attuazione alle direttive europee n. 93/104/CE e n. 2000/34/CE in materia di orario di lavoro, dettando norme sull'organizzazione del predetto orario applicabili alla generalità dei lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati.
- La relativa disciplina, in quanto di estrazione europea, prevale su qualsiasi norma del diritto interno regolante la stessa materia.
- Il decreto in esame, in particolare:
  1. all'art. 1, comma 2, precisa che per "orario di lavoro" si intende "*qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni*";
  2. all'art. 4, comma 1, stabilisce che "*I contratti collettivi di lavoro stabiliscono la durata massima settimanale dell'orario di lavoro*";
  3. all'art. 16, comma 1, prevede che "*Fatte salve le condizioni di miglior favore stabilite dai contratti collettivi, sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina della durata settimanale dell'orario di cui all'articolo 3 ... le occupazioni che richiedono un lavoro discontinuo o di semplice attesa o custodia ...*".
- Per effetto di tali disposizioni di legge, il personale adibito alla custodia di immobili comunali può essere escluso, quando ne ricorrano le condizioni, dall'applicazione delle norme contrattuali regolanti la durata e l'articolazione dell'orario di lavoro settimanale per la generalità dei dipendenti.
- La deroga trova tuttavia applicazione quando la specifica posizione di lavoro risulti non compatibile con quella, appunto, delle generalità dei dipendenti, e cioè quando il custode abbia il suo alloggio nello stesso stabile affidatogli in custodia.
- La dimora del custode presso l'immobile comunale a lui affidato in custodia costituisce quindi presupposto per la definizione di una specifica disciplina dell'orario di lavoro, e non solo. Se, infatti, è di proprietà comunale non solo l'immobile affidato in custodia ma anche l'alloggio del custode, la specifica disciplina dovrà riguardare anche le condizioni, i termini e le modalità di affidamento e di gestione dell'alloggio comunale.

**ATTESO CHE** allo stato questo Comune, pur avendo in organico personale adibito alla custodia di immobili di proprietà dell'ente, con alloggio in sede e anch'esso di proprietà comunale, è tuttavia privo di norme interne regolanti questa particolare situazione.

**PER QUANTO SOPRA**, attesa l'esigenza di colmare il vuoto regolamentare in conseguenza del quale situazioni concrete restano senza regole, e tenuto conto della competenza consiliare in materia, ex art. 42 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**IN ATTESA CHE** il Consiglio Comunale deliberi in merito all'approvazione del regolamento in corso di invio alla Presidenza del Consiglio per la trasmissione alla Commissione Consiliare competente;

**VISTO** l'art 42 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ;

**ESPRESSO PARERE** ex articolo 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 di regolarità tecnica, amministrativa parere favorevole

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. **di approvare** il vademecum da rispettare da parte di coloro che sono assegnatari degli alloggi di servizio contenuto **nell'allegato sub 1** per formare parte integrante del presente atto, nelle more dell'approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale;

2. **di demandare** al dirigente p.t. del servizio **STAFF GESTIONE RISORSE UMANE** la vigilanza sull'applicazione delle suddette regole nonché la predisposizione del regolamento definitivo da **trasmettere al Consiglio Comunale per la sua approvazione**
3. **di dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione di cui al D.Lgs n° 33/2013 e all'albo pretorio del Comune.

***l'assessore al Personale***  
*F.to arch. Cinzia TRINCHESE*

***Il funzionario istruttore***  
*F.to dr. Giuseppe IANDOLO*

***Il dirigente del servizio staff gestione risorse umane***  
*F.to dr.ssa Maria Luisa DOVETTO*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:**

DISCIPLINA TRANSITORIA DELL'UTILIZZO DELL'ALLOGGIO DI SERVIZIO DI PROPRIETÀ COMUNALE

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa .

Nola, 14/02/2017

Il Dirigente del Settore  
F.to dott.ssa Maria Luisa Dovetto

***Parere in ordine alla regolarità contabile:***

Si esprime parere di regolarità contabile, attestante, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nola,

Il Responsabile Servizio Finanziario  
F.to \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
F.to

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to avv. Biancardi Geremia

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to dott.ssa Maria Luisa Dovetto

### **ESECUTIVITA'**

X Dichiarata immediatamente eseguibile

\_ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data ( di inizio pubblicazione ), è divenuta esecutiva il .....

ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000

Nola, 10/03/2017

Il Segretario Generale  
F.to dott.ssa Maria Luisa Dovetto

### **AFFISSIONE**

Si certifica, su conforme attestazione dell'addetto alle affissioni, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 20/03/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Numero registro Pubblicazione 838

Nola, .....

Il Segretario Generale  
F.to dott.ssa Maria Luisa Dovetto

### **ATTESTATO DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 20/03/2017 con nota prot. n. 12 (art.125 comma 1 d.lgs 267/2000)

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Nola, .....

Il Segretario Generale  
dott.ssa Maria Luisa Dovetto